



# CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – *copia* –

n° 68

del 21 aprile 2022

**OGGETTO: "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni - Approvazione delle misure organizzative per l'esercizio finanziario 2022".**

L'anno *duemilaventidue* il giorno *ventuno* del mese di *aprile* alle ore **13:00** nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la **Giunta Comunale** convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il **Sig. Giovanni Caporaso** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

			Presenti	Assenti
<b>1</b>	<b>Caporaso</b>	<b>Giovanni</b>	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
<b>2</b>	<b>Fuschini</b>	<b>Vincenzo</b>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
<b>3</b>	<b>Alfano</b>	<b>Maria Ausilia</b>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
<b>4</b>	<b>Bisesto</b>	<b>Piervincenzo</b>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
<b>5</b>	<b>Di Mezza</b>	<b>Filomena</b>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
			<b>Totale</b>	<b>n° 4</b>
				<b>n° 1</b>

Assiste il Segretario Generale **Dott. Renato Iadanza**, incaricato della redazione del verbale.

## IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **LA GIUNTA**

*Vista* la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

***“Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni - Approvazione delle misure organizzative per l'esercizio finanziario 2022”.***

***Dato Atto*** che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

### **DELIBERA**

- ***di approvare*** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

## **LA GIUNTA**

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

### **DELIBERA**

- ***di dichiarare*** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



# CITTÀ DI TELESE TERME

## Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

**OGGETTO: Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni - Approvazione delle misure organizzative per l'esercizio finanziario 2022.**

### IL SINDACO

**Premesso** che l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
2. nelle Amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti locali. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del Decreto legge n. 185 del 2008;
4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli Uffici centrali del bilancio e le Ragionerie Territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del predetto Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni sul bilancio di previsione e sul rendiconto di gestione che, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, devono essere inviate dall'Organo di revisione economico-finanziaria alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti;

**Visto** l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine

per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**Preso atto che:**

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021, è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli Enti locali al 31 marzo 2022 e, per l'effetto, è stato autorizzato per gli Enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli Enti locali è differito al 31 maggio 2022, mentre il successivo comma 5-septiesdecies ha disposto che, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli Enti locali l'esercizio provvisorio fino al predetto termine di cui al comma 5-sexiesdecies;

**Considerato che:**

- al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, è necessario prevedere una programmazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- il Responsabile del Servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio;

**Viste ed esaminate** le misure organizzative dirette a garantire per l'anno 2022 la tempestività dei pagamenti da parte di questo Ente delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le quali sono indicate nel prospetto allegato al presente atto sub A) a costituirne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** che le predette misure organizzative siano meritevoli di approvazione, in quanto esse sono idonee a garantire il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

**Ritenuto** opportuno, per le motivazioni precedentemente esposte, approvare le misure organizzative dirette a garantire per l'anno 2022 la tempestività dei pagamenti da parte di questo Ente delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le quali sono indicate nel prospetto allegato al presente atto sub A) a costituirne parte integrante e sostanziale;

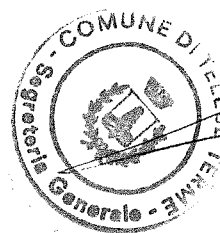
**Rilevato** che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

**Atteso** che le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**Acquisiti** preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area competente dott.ssa Maria Libera VEGLIANTE e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario Maria Libera VEGLIANTE, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

### PROPONE DI DELIBERARE

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare**, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009, le misure organizzative dirette a garantire per l'anno 2022 la tempestività dei pagamenti da parte di questo Ente delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le quali sono indicate nel prospetto allegato al presente atto sub A) a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di trasmettere** la presente deliberazione a tutti i Responsabili delle Aree organizzative in cui è strutturato l'Ente, al fine di dare massima ed immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
4. **di pubblicare** le misure organizzative adottate con il presente atto sul sito internet istituzionale del Comune di Telesse Terme, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
5. **di dare mandato** al Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria-Tributi di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
6. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, espressa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



Il Sindaco  
Giovanni Caporaso

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Caporaso', written over the printed name.

## Allegato A

### Tempestività dei pagamenti – Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti e al fine di prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, alla luce del disposto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, i Responsabili di Servizio devono:

1. adottare le determinazioni di acquisizione di lavori, servizi e forniture tempestivamente rispetto all'orizzonte temporale a cui si riferisce la prestazione da eseguirsi in favore dell'Ente, al fine di evitare che la prestazione medesima abbia inizio prima o in assenza della formalizzazione del rapporto contrattuale, adottando contestualmente l'impegno di spesa;
2. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio finanziario, dopo aver verificato che la relativa determinazione di impegno di spesa sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
3. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con il relativo stanziamento previsto nel bilancio di previsione;
4. qualora gli stanziamenti di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consentano di far fronte agli obblighi contrattuali, adottare tempestivamente tutte le iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, che siano di propria competenza al fine di porre rimedio alla predetta criticità, oppure segnalare tempestivamente la criticità al Responsabile del Servizio finanziario affinché i competenti organi dell'Ente possano adottare nel più breve tempo possibile le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
5. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'emissione dei relativi mandati di pagamento;
6. nella fase dell'adozione della determinazione di liquidazione della spesa e di emissione del mandato di pagamento, verificare la previa assunzione dell'impegno di spesa;
7. acquisire preventivamente il DURC, in corso di validità;
8. verificare l'indicazione delle coordinate bancarie IBAN del beneficiario, ai fini della corretta emissione dei mandati di pagamento;
9. indicare nelle fatture e nelle determinazioni di liquidazione il codice CUP e CIG;

Il Responsabile del Servizio finanziario dovrà:

1. verificare l'eventuale iscrizione a ruolo per morosità dei soggetti giuridici beneficiari di mandati di pagamento con importo superiore ad € 5.000,00;
2. verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;
3. provvedere all'emissione del mandato di pagamento, ove possibile, contestualmente alla pubblicazione della relativa determina di liquidazione, compatibilmente con le disponibilità di cassa dell'Ente e con l'esclusione dei pagamenti che richiedono la preventiva erogazione delle necessarie risorse finanziarie da parte di altro Ente o Istituto.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al Responsabile del Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.



# CITTÀ DI TELESE TERME

## PARERI

(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

***“Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni - Approvazione delle misure organizzative per l'esercizio finanziario 2022”.***

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 21 APR 2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(*dott.ssa Maria Libera Vegliante*)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 21 APR 2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(*dott.ssa Maria Libera Vegliante*)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to **Giovanni Caporaso**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Dott. Iadanza Renato**

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì ..... **21 APR. 2022**



IL SEGRETARIO GENERALE  
(**Dott. Renato Iadanza**)

*Renato Iadanza*

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Lì ..... **21 APR. 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====

**ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

*21 APR. 2022*

Lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Dott. Renato Iadanza**